



CORTE DI APPELLO DI PERUGIA

PRESIDENZA

Piazza Matteotti n. 22 – 06122 Perugia – Tel.: 075/54051

e-mail: ca.perugia@giustizia.it; pg.perugia@giustizia.it

Prot. n. 32/2022

Perugia, 3 gennaio 2022

Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati
PERUGIA

E p.c. Alla Dirigente UNEP
SEDE

OGGETTO: Segnalazione in data 20.12.2021 riguardante l'UNEP di Perugia.

Con riferimento alla Sua segnalazione in oggetto, essendomi pervenuta dettagliata relazione da parte della Dirigente UNEP in sede, osservo quanto segue.

La difficoltà di prenotare *on-line* l'accesso agli sportelli notifiche ed esecuzioni dipende, in buona parte, dalla circostanza che molti Avvocati, dopo essersi prenotati *on-line*, non si presentano all'appuntamento e, nel contempo, non provvedono alla dovuta cancellazione della prenotazione, così impedendo ad altri professionisti di prenotarsi a loro volta. Tale situazione è stata dettagliatamente a Lei segnalata, già dal 12/11 scorso, dalla Dirigente UNEP, con la nota che allego, senza che, però, vi sia stato il miglioramento sperato, forse a causa della scarsa diffusione della nota stessa (non risulta pubblicata nel sito internet di codesto Ordine).

Sempre con riferimento alla lamentela riguardante la difficoltà di accesso agli sportelli UNEP, è necessario sottolineare, al fine di ristabilire la verità dei fatti, che dal mese di luglio scorso la prenotazione *on-line* per il servizio di accettazione atti non è più necessaria per tutti gli atti con scadenza entro sette giorni dalla presentazione, come a Lei comunicato dalla Dirigente UNEP con apposita nota del 12 luglio (qui allegata), evidentemente, anch'essa, non sufficientemente diffusa nell'ambito di codesto Ordine se, come riportato nella Sua segnalazione, si verifica che gli Avvocati attendono "...lo scadere del termine di incombenza della notifica per accedere all'Ufficio NEP senza appuntamento per la notifica d'urgenza, rischiando di non riuscire ad effettuare l'invio dell'atto...".

Con riferimento alle affermazioni, contenute nella Sua segnalazione, secondo cui "...ormai bisogna attendere settimane per una notifica ordinaria e anche mesi per un atto esecutivo tra cui pignoramenti, sequestri giudiziari, sequestri conservativi, reintegre in possesso, obblighi di fare e soprattutto sfratti." e, inoltre, "...la giustizia e i diritti dei cittadini devono anche fare i conti con una indisponibilità del personale UNEP ad effettuare l'esecuzione degli sfratti in tempi ragionevoli, con primi accessi fittizi e fissati a mesi

(ad oggi ad aprile/maggio 2022)”, La invito ad eventualmente circostanziare e, ove possibile, documentare le lamentele, poiché la Dirigente UNEP ha smentito categoricamente quanto segnalato, evidenziando che tutti gli atti accettati/caricati in un mese devono essere necessariamente evasi entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo e che ella stessa provvede “....*personalmente ogni mese alla chiusura contabile di tutti i registri ufficiali dell’UNEP di Perugia, con relativo controllo e blocco*”. Inoltre, la Dirigente UNEP riferisce, a proposito degli sfratti, che i primi accessi per esecuzione forzata di rilascio immobiliare sono stati fissati, al più tardi, nel febbraio 2022 (e non ad aprile/maggio).

Ritengo, alla luce di quanto sopra, che la segnalazione in oggetto sia da considerare, oltre che, nel complesso, infondata, sicuramente ingiusta nei confronti del personale UNEP di Perugia, il quale, pur penalizzato da gravi scoperture di organico, si prodiga quotidianamente per assicurare il miglior servizio possibile con le scarse risorse a disposizione.

Ritengo, inoltre, che la segnalazione in questione sia criticabile per le modalità seguite. Sarebbe stato opportuno, infatti, come sempre avvenuto in passato, interloquire preventivamente con me e con la Dirigente UNEP, al fine di individuare le reali cause dei disagi lamentati e, conseguentemente, consentire di adottare le soluzioni più idonee a porvi rimedio, evitando pubbliche accuse che sono state giustamente avvertite, dal personale UNEP, come profondamente lesive della propria dignità professionale.

Le chiedo che alla presente nota sia assicurata urgente e adeguata diffusione, con le stesse modalità adottate per la Sua segnalazione del 20 dicembre, ossia mediante pubblicazione nel sito internet di codesto Ordine.

IL PRESIDENTE
Mario Vincenzo D’Aprile
(firma digitale)